**ALLEGATO A)**

**COMUNE DI CAPANNORI**
**SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA**

# CAPITOLATO DI APPALTO PER UN PROGETTO DENOMINATO "PINOCCHIO" ALL'INTERNO DEL NIDO COMUNALE *"Il Grillo Parlante"* DI CAPANNORI

## INDICE


ART. 1- Oggetto dell'appalto
ART. 2 - Descrizione e finalità del servizio
ART. 3 - Organizzazione, orario di funzionamento e calendario
ART. 4 - Durata e proroga tecnica dell'appalto
ART. 5 - Tipologia delle attività
ART. 6 - Importo dell'appalto
ART. 7 - Modalità di pagamento
ART. 8 - Revisione dei prezzi
ART. 9 - Gestione
ART. 10 - Fornitura di arredi, tendaggi, tappezzeria, attrezzature e beni di consumo
ART. 11 - Personale
ART. 12 - Clausola di salvaguardia del personale
ART. 13 - Tirocini
ART. 14 - Volontariato e servizio civile volontario
ART. 15 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore
ART. 16 - Scioperi
ART. 17 - Verifiche da parte dell'Amministrazione Comunale
ART. 18 - Attività a carico dell'Amministrazione Comunale
ART. 19 - Penali
ART. 20 - Risoluzione del contratto
ART. 21 – Modalità ed effetti della risoluzione
ART. 22 - Clausola risolutiva espressa
ART. 23 - Subappalto
ART. 24 - Estensione degli obblighi di comportamento previsti dal "Codice di comportamento aziendale del Comune di Capannori"
ART. 25 - Osservanza delle norme in materia di lavoro
ART. 26 - Reclami
ART. 27 - Foro competente

## ART. 1
## OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Capannori nell'ambito dell'offerta dei servizi rivolti alla prima infanzia gestisce direttamente il nido comunale "Grillo Parlante" sito in Capannori Via G. Rossa.
Dall'anno educativo 2016-2017 all'interno del nido sopra citato, è stato realizzato un progetto innovativo denominato "Pinocchio". In detto contesto è nata una nuova sezione sperimentale nella quale venivano messe a disposizione opportunità educative integrate sia per i bambini che per le famiglie. L'obiettivo prioritario era quello di tutelare all'interno del progetto educativo, le caratteristiche individuali di ogni partecipante consentendo ad ognuno di sviluppare le competenze necessarie ad una crescita armonica, valorizzare le differenze culturali, favorire il buon ambientamento dei bambini e dei genitori.
Valutata positivamente l'esperienza acquisita, si intende ampliare il progetto di integrazione multifunzionale e di integrazione dei saperi educativi proponendo una diversa articolazione delle attività:

- mattina con orario 7.30 – 14.30 rivolto a 34 bambini di età compresa tra i 13 ed i 36 mesi complementare al percorso educativo svolto nello stesso orario dal personale dipendente dell'Ente con un altro gruppo di bambini di età mista;
- pomeriggio con orario 14.30 – 17.30 "contaminazione dei saperi" rivolto a tutti i bambini che frequentano l'asilo nido "Il Grillo Parlante" - (fino ad un massimo di 58 bambini tra i 3 ed i 36 mesi) svolto in autonomia gestionale ed educativa della ditta appaltatrice;
- proposte di attività condivise con i genitori il sabato svolto in autonomia gestionale ed educativa della ditta appaltatrice.

## ART. 2
## DESCRIZIONE E FINALITA' DEL SERVIZIO

Il progetto educativo della mattina prevede l'avvio di una sezione mista rivolta a bambini di età compresa tra i 13 ed i 36 mesi (medi e grandi) che nel pomeriggio, in orario 14.30-17.30, si integreranno con i bambini di tutto l'asilo nido comunale "Il Grillo Parlante" appartenenti alle fasce di età più piccole per la realizzazione di un progetto educativo integrato.
Durante il pomeriggio verrà introdotta anche una progettazione che prevederà un percorso sulla lettura condotto in autonomia gestionale ed educativa con caratteristiche di esclusiva responsabilità a partire dalle ore 14.30 dalla ditta appaltatrice.
L'obiettivo del progetto è quello di tutelare le caratteristiche individuali consentendo ad ogni bambino di sviluppare le competenze necessarie ad una crescita armonica, valorizzare le differenze culturali, favorire il buon ambientamento dei bambini e dei genitori e la partecipazione attiva delle famiglie.

Il progetto educativo sopra rappresentato si articola secondo le seguenti tre idee guida:

- *il gruppo dei bambini della fascia dei medi e dei grandi, 13-36 mesi:*

  Il gruppo dei medi e dei grandi (13-36 mesi) avrà durante la mattina un momento dedicato allo sviluppo delle proprie capacità e potrà sperimentare e sperimentarsi nei vari ambiti favorendo le varie abilità;
- *il progetto sperimentale pomeridiano dopo le ore 14.30 rivolto ai bambini di ogni età:*

  Il progetto sperimentale pomeridiano accoglierà i bambini dai 3 ai 36 mesi, costituendo il "gruppo misto", cioè un gruppo che prevede la compresenza di bambini di età diversa. Con ciò si intende dare rilievo al significato delle relazioni nello sviluppo infantile e valorizzare le competenze dei bambini, orientati all'incontro con gli altri. Questa modalità aiuta gli adulti a sostenere strategie comunicative

articolate che si esprimono in interazioni imitative, complementari e cooperative e orienta i genitori a valorizzare, come contributo di un servizio educativo alla crescita del bambino, non tanto la precocità di possibili apprendimenti cognitivi, quanto l'apporto delle relazioni con lo spazio, gli altri bambini. Il progetto sperimentale pomeridiano realizzerà un percorso educativo sulla *lettura*. La lettura è una sorgente di scoperte, un viaggio verso la fantasia e l'immaginazione. Un potente strumento di apertura mentale. Per questo fin da subito è importate offrire ai bambini la possibilità di relazionarsi con libri adatti alla loro età. Tale attività può essere integrata con la partecipazione in alcuni momenti da definire, con personale competente della Biblioteca Comunale, che darà ai bambini l'opportunità di conoscere nuovi libri con particolare attenzione alla lettura animata;

- *la proposta di attività condivise con i genitori il sabato mattina:*

I genitori saranno coinvolti in proposte di attività da svolgersi almeno un sabato mattina al mese nel nido stesso, in modo da offrire l'opportunità di condividere tra genitori e bambini alcune esperienze in un ambiente appropriato. Si tratta di dare valore all'essere insieme tra adulti e bambini in esperienze significative. Questo richiede l'impegno a creare quotidianamente un clima positivo, di ascolto reciproco e di accoglienza. La proposta deve prevedere un calendario annuale con aperture il sabato mattina da ottobre a maggio. Saranno quindi organizzati laboratori tematici per offrire opportunità da "fare insieme". Queste esperienze costituiscono per le famiglie l'opportunità di partecipare alla vita di un servizio educativo e, dove è possibile, costruire una rete allargata di rapporti e di sostegni, a garanzia di benessere e di tutela. La proposta vuole avere anche l'obiettivo di trasmettere, in modo implicito, un sapere sull'infanzia. Non si tratta di insegnare ad essere genitori, ma piuttosto di mettere a disposizione le competenze che vengono da una conoscenza esperta dei bambini. Il progetto propone e sollecita una riflessione sulla condizione di essere genitore, unita all'impegno di alimentare sentimenti positivi verso progetti che da personali divengono collettivi.

Tale progetto rientra tra i servizi educativi alla prima infanzia disciplinati dalla Legge Regionale n.32/2002 e relativo Regolamento di attuazione n.41/R/2013.

## ART. 3
## ORGANIZZAZIONE, ORARIO DI FUNZIONAMENTO E CALENDARIO

Il progetto denominato "Pinocchio" si articolerà dunque come segue:

Percorso della mattina con orario 7.30 – 14.30 rivolto a 34 bambini di età compresa tra i 13 ed i 36 mesi (fascia dei medi e dei grandi)

Percorso del pomeriggio con orario 14.30 – 17.30 "contaminazione dei saperi" rivolto a bambini di tutte le fasce di età (lattanti, medi e grandi) condotto esclusivamente dalla ditta appaltatrice con gestione autonoma della struttura.

Percorso genitoriale anche esso condotto esclusivamente dalla ditta appaltatrice con gestione autonoma della struttura.

Le modalità di apertura e l'orario saranno quelle del Nido "Il Grillo Parlante", dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 7,30 alle ore 17,30, con flessibilità oraria in entrata dalle 7,30 alle 9,30 e con tre moduli di uscita ore 13.30 – 15.15 – 17.30.

Il calendario scolastico verrà stabilito dall'Amministrazione Comunale e prevede indicativamente: l'apertura del servizio nei primi 10 giorni di settembre.

Le attività con i genitori ed i bambini, da svolgersi il sabato mattina, in modo da offrire l'opportunità di condividere alcune esperienze educative in un ambiente appropriato, dovranno prevedere un calendario annuale di almeno 8 incontri (uno al mese da ottobre a maggio).

## ART.4
## DURATA E PROROGA TECNICA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata dal 1 settembre 2018 fino al 31 luglio 2020.
L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare, per il periodo di validità del contratto, l'esecuzione ai prezzi offerti ed alle condizioni indicate nel presente Capitolato, dandone esecuzione e ponendo in essere tutto quanto necessario per assicurare una buona ed ordinata gestione.
La Stazione Appaltante, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo soggetto gestore e comunque non oltre 6 (sei) mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.
Nel caso in cui alla scadenza del contratto, ovvero in ogni ipotesi di cessazione anticipata dello stesso (da intendersi nella maniera più ampia possibile e comprese le ipotesi di risoluzione e recesso), l'Amministrazione Comunale non abbia completato la nuova procedura di aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire le prestazioni di cui al presente appalto per il periodo necessario a completare la procedura.

## ART.5
## TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, la qualità dell'intervento ed il coordinamento organizzativo.
Costituiscono obblighi dell'aggiudicatario:

- La predisposizione del progetto educativo come meglio specificato all'art.2.
- La formazione educativa del personale (una formazione specifica e preventiva prima all'avvio del progetto).
- L'attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi all'età dei bambini, dare continuità di relazione ai bambini stessi ed instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie.
- La valorizzazione della routine quale momento strutturante in grado di contribuire all'armonico sviluppo dei bambini.
- Valorizzazione delle differenze culturali, con organizzazione di attività specifiche, laboratoriali, rivolte agli adulti in spazi e tempi ad essi dedicati.
- La realizzazione degli incontri con i genitori da effettuarsi di sabato mattina così come precedentemente specificato dall'art.2.
- La valorizzazione delle differenze evolutive, culturali e sociali dei bambini e delle loro famiglie; attuazione di strategie atte all'integrazione di bambini in situazione di disabilità e/o disagio socio economico.
- L'attuazione di percorsi atti a facilitare il passaggio dei bambini alla scuola dell'infanzia, nell'ottica della continuità educativa.
- L'aggiudicatario dovrà dotarsi di idonei strumenti educativi di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio percepita ed erogata.
- Organizzare il servizio con la presenza di almeno 6 educatori tra mattina e pomeriggio finalizzati a coprire un arco temporale del servizio pari a 36 ore giornaliere dal lunedì al venerdì, oltre agli 8 incontri del sabato che si terranno con i genitori.
- Garantire un servizio ausiliario con la presenza di 3 ausiliarie che copra 14 ore giornaliere. Il personale ausiliario sarà tenuto allo svolgimento dei differenti compiti stabiliti dal Regolamento Regionale, sarà di supporto nelle attività della giornata e collaborerà con il personale educativo di tutto

il servizio, parteciperà agli incontri di formazione al fine di garantire la qualità dell'esperienza offerta relativa al progetto sperimentale.
- Garantire la formazione del personale, sia attraverso la partecipazione obbligatoria all'attività formativa organizzata dal Comune e dalla Conferenza Zonale dell'Istruzione, nonché dallo stesso aggiudicatario, al fine di sostenere l'équipe di lavoro.
- Condividere il progetto educativo con le educatrici del servizio "Il Grillo Parlante".

Il sistema dei turni degli educatori dovrà essere strutturato in modo da garantire:
- il rapporto numerico educatore/bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini;
- il massimo grado di compresenza fra educatori per la continuità di relazione con i bambini nell'arco della giornata;
- la partecipazione del personale agli incontri con le educatrici del nido "Il Grillo Parlante" per la stesura del progetto pedagogico ed educativo condividendo nell'arco dell'anno il lavoro giornaliero con le educatrici del nido;
- la partecipazione agli incontri organizzati dal Comune di Capannori con i referenti di tutti i servizi.

## ART.6
## IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo annuale a base di gara è pari ad **€ 254.996,91** al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, dovuti a rischi interferenziali di cui al comma 5 dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 che risultano quantificati, in funzione della tipologia dell'appalto pari a € 0,00 per la durata dell'appalto.

Pertanto, per il periodo 2018 - 2020 l'importo complessivo è di **€ 509.993,83** al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso dovuti a rischi interferenziali di cui al comma 5 dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 che risultano quantificati, in funzione della tipologia dell'appalto pari a € 0,00 per la durata dell'appalto.

Il valore complessivo dell'appalto per la durata dell'appalto, inclusa la proroga tecnica di 6 mesi ed altri eventuali prestazioni aggiuntive (nel limite del 20%) come meglio di seguito evidenziato, è pari ed **€ 739.491,05** al netto dell'iva;

Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento o una diminuzione della prestazione originaria la Ditta Appaltatrice è tenuta ad aumentare o diminuire il Servizio entro il limite del 20% agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

Inoltre, qualora, nel corso della durata del presente appalto, l'Amministrazione Comunale dovesse riscontrare, a suo insindacabile giudizio, la necessità di integrare i servizi con ulteriori prestazioni ed attività complementari potrà affidare le stesse, con atto formale, all'aggiudicatario, nel rispetto in ogni caso delle ipotesi previste dall'art. 63 comma 5 del D.Lgs.50/2016.

Tale importo è comprensivo di tutte le voci di costo connesse all'erogazione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- costo relativo all'organizzazione e coordinamento del servizio,
- costo per la formazione e la supervisione,
- costo per il personale, comprese le attività svolte nei giorni di sabato e ogni onere aziendale dovuto al personale,
- costo inerente le spese generali, spese di segreteria, ecc.,
- costo relativi a tutti gli adempimenti previsti per legge in materia di sicurezza, igiene sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.,
- costo relativo a tutti gli adempimenti in materia sanitaria e di igiene pubblica connesse con la

manipolazione, preparazione e somministrazione degli alimenti,
- costo relativo ai beni strumentali e materiali occorrenti per l'espletamento del servizio,
- ogni altro costo diretto e indiretto connesso all'erogazione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

## ART. 7
## MODALITA' DI PAGAMENTO

Il prezzo di aggiudicazione del servizio deve essere mantenuto fermo per tutta la durata dell'appalto, salvo quanto disposto al successivo art.8.

In ogni caso, il pagamento sarà comunque subordinato alla verifica della regolarità dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e, in sede di liquidazione del fatturato, verranno eventualmente recuperate le spese sostenute per l'applicazione di penali.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 209 e ss. L.244/2007 (Legge Finanziaria 2008) le fatture dovranno essere in formato elettronico e dovranno essere formulate ed inviate come da specifiche tecniche reperibili sul sito dedicato esclusivamente alla fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni.
Le fatture dovranno necessariamente contenere i seguenti elementi:
- essere intestate al Comune di Capannori P.IVA 00170780464;
- numero e data della Determinazione Dirigenziale con cui e stato aggiudicato il servizio;
- codice IBAN dedicato ai pagamenti della PA dell'aggiudicatario (ai sensi della L.13/08/2010 n.136 e ss.mm.ii.) come meglio evidenziato nel prosieguo;
- corrispettivo dovuto ed aliquota IVA di legge con l'annotazione "scissione dei pagamenti" in base a quanto previsto dalla L. n.190/2014 (Legge di Stabilita 2015) e ss.mm.ii. in relazione allo Split Payment;
- il numero del codice identificativo della gara (CIG);
- ogni ulteriore informazione ritenuta utile ai fini di una corretta trasmissione della fattura al soggetto destinatario (Codice dell'Ufficio: I5L4AS);
- ogni altra indicazione obbligatoria secondo la normativa vigente e rilevante ai fini fiscali.

L'Affidatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla legge n. 136/2010.
In particolare:
- si impegna, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad aprire o comunque a fornire gli estremi di un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale ricevere i pagamenti per la presente fornitura e a comunicare i nominativi della/delle persona/persone delegata/e ad operare su di esso. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario effettui transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il contratto si risolverà di diritto. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto/fornitura devono essere effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione;
- assume pertanto l'obbligo di comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del suddetto conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

## ART. 8
## REVISIONE

Con riferimento all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, tutti i prezzi indicati all'art. 3 del Capitolato Speciale d'appalto, depurati del ribasso d'asta, si intendono accettati dall'impresa Aggiudicataria, in base a calcoli di sua convenienza e si stabilisce che i corrispettivi suddetti resteranno invariati e validi per i primi 12 mesi.
Dopo tale periodo gli importi saranno sottoposti a revisione, previa richiesta scritta da parte dell'aggiudicatario, in base all'aumento dei prezzi al consumo relativo alla media dei 12 mesi precedenti, come determinato dall'indice ISTAT.
In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili la ditta potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile.
La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto.
La Ditta Appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla Stazione Appaltante con dati inconfutabili.
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.
Null'altro è dovuto a titolo di revisione dei prezzi.

## ART. 9
## GESTIONE

Le attività inerenti il servizio oggetto dell'appalto dovranno essere realizzate dal soggetto aggiudicatario con il proprio personale, che, fermo restando l'obbligo di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, opererà senza vincoli di subordinazione nei confronti della stessa e risponderà del proprio operato all'incaricato dal soggetto aggiudicatario.

## ART.10
## FORNITURA DI ARREDI, TENDAGGI, TAPPEZZERIA, ATTREZZATURE E BENI DI CONSUMO

L'aggiudicatario, in accordo e previo approvazione dell'Amministrazione comunale, potrà integrare a proprio carico gli arredi e tendaggi interni ed esterni ritenuti necessari per la realizzazione del Progetto educativo, che rimarranno in proprietà all'Amministrazione comunale al termine dell'appalto. L'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto delle norme di legge, in relazione ai materiali con cui dette attrezzature sono realizzate e la conformità alle norme di legge, in materia d'igiene e sicurezza. In particolare, per le nuove attrezzature ed arredi ritenuti utili al miglioramento del servizio, dovrà indicare le caratteristiche tecniche e corredarle di schede di sicurezza e schede tecniche con le caratteristiche specifiche. I tendaggi e le tappezzerie dovranno possedere idonea targhetta in cui si attesti la realizzazione con materiale ignifugo.
E' inoltre a carico del soggetto aggiudicatario l'acquisto di materiali di cancelleria e di consumo, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i materiali per la pulizia e la sanificazione nonché i prodotti per l'igiene personale dei bambini, il rinnovo di eventuali attrezzature deteriorate, il reintegro e la sostituzione del materiale ludico-didattico.

## ART.11
## PERSONALE

Il personale individuato dal soggetto aggiudicatario deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia per quanto concerne i titoli di studio posseduti, nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione.
Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria, dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal D.Lgs.196/03 e ss.mm.ii. "Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali" e applicarlo per quanto di propria competenza.
Dovrà inoltre essere informato e formato preventivamente sulla base di quanto previsto dagli art 36 e 37 del D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii. tenuto di quanto riportato nell'accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii.
Il personale educativo deve essere in possesso dei titoli di studio previsti dall'art.13 del Regolamento Regionale n. 41/R/2013 e ss.mm.ii., ed in numero tale da garantire il rispetto del rapporto numerico educatore/bambino, come risulta definito dai parametri previsti dalla normativa vigente.
Nello specifico, il sistema dei turni degli educatori è strutturato in modo da garantire:

a) il rapporto numerico educatore bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento della sezione in relazione alla frequenza dei bambini;
b) il massimo grado di compresenza fra educatori per la continuità di relazione con i bambini nell'arco della giornata.

Il personale ausiliario in dotazione al servizio dovrà essere in possesso dei titoli previsti dall'art 14 del Regolamento regionale n. 41/R/2013 e ss.mm.ii. garantendo la pulizia e sanificazione giornaliera della struttura.
Le dotazioni e gli orari di servizio del personale ausiliario dovranno essere altresì numericamente adeguate sia ai diversi compiti da svolgere, nonché della collaborazione che dovrà prestare con gli educatori ed agli orari di funzionamento dei servizi.
Tutto il personale dovrà essere idoneo dal punto di vista fisico, morale e professionale e dovrà essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 16 del Regolamento Regionale 41/R/2013 e ss.mm.ii.
Il personale dovrà essere in regola ai sensi di quanto previsto dal DLGS n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

L'aggiudicatario provvede ad indicare un/una responsabile, che risponda dei rapporti contrattuali con l'Amministrazione comunale; dovrà essere designato inoltre un/una responsabile, scelto fra il personale, che risulti referente di utenti, operatori/operatrici ed il Comune per i problemi di ordinaria gestione che possano giornalmente insorgere.

Per consentire l'integrazione fra le diverse figure professionali, valorizzando il lavoro collegiale, durante l'anno educativo dovranno essere previsti incontri di condivisione e programmazione, finalizzati al costante confronto e scambio nel gruppo. A tale scopo deve essere stabilito, oltre al numero delle ore da svolgere nell'orario di apertura del servizio (ore frontali), un monte ore non frontale individuale da utilizzare per la programmazione, la gestione sociale, la documentazione, la formazione, la verifica e la valutazione dell'efficacia delle proposte educative anche in relazione alle diverse funzioni/ruoli. Tale monte ore annuale dovrà essere pari almeno a:

- educatrice/educatori full time ore n.120 (di cui almeno 30 ore di formazione);
- personale ausiliario ore n. 60 (di cui almeno 10 ore di formazione);

Il Progetto educativo, organizzativo e gestionale oggetto dell'appalto deve contenere l'indicazione di

tutto il personale utilizzato, delle ore frontali e non frontali assegnate a ciascun soggetto, della qualifica attribuita, del livello d'inquadramento contrattuale.
Il personale del soggetto aggiudicatario, costituito in apposito gruppo di lavoro, avrà responsabilità del corretto svolgimento delle mansioni assegnate in stretta connessione alla tipologia di attività in oggetto.
Sono previste riunioni periodiche tra i referenti individuati dall'Aggiudicatario e quelli del Comune per il necessario scambio di esperienze e coordinamento: programmazione educativa e didattica, valutazione delle attività e delle esperienze realizzate, progettazione eventi, formazione.

L'Amministrazione Comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del progetto da parte dell'Aggiudicatario; tali controlli hanno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura, della relazione e dell'educazione della prima infanzia e di confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara.
L'Affidatario ha l'obbligo di presentare al termine di ogni anno educativo una relazione dettagliata concernente i dati sull'attività svolta e sugli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti.
Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati, l'Aggiudicatario assicura, di norma, la stabilità del personale educativo, salvo gravi casi e comunque con criteri e modalità precedentemente comunicati all'Amministrazione in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi, congedi per maternità, ecc.

L'Affidatario garantisce la permanenza del rapporto educatrice/educatore bambina/o indipendentemente dal verificarsi di uno degli eventi di cui al comma precedente; ha inoltre l'obbligo di comunicare anticipatamente e, comunque tempestivamente, le variazioni di personale che interverranno durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, è tenuto a fornire i nominativi del personale incaricato, nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni. In riferimento al personale educativo, ausiliario e di coordinamento pedagogico dovrà fornire con il pieno rispetto del CCNL del settore di riferimento, il contratto individuale con profilo professionale ed inquadramento specifici del ruolo svolto.

Tale elenco dovrà includere anche i relativi curricula, dai quali risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto.

## ART.12
## CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA DEL PERSONALE

Per quanto riguarda la salvaguardia dell'occupazione e quindi la ricollocazione di operatori già impegnati nei servizi, si richiamano i contratti applicabili ai settori oggetto dell'appalto, firmati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative, la contrattazione decentrata (regionale, provinciale ed aziendale) ed in particolare le norme che disciplinano i cambi di gestione. L'appaltatore si impegna e si obbliga ad assumere prioritariamente il personale attualmente in servizio, il cui contratto di lavoro venga risolto dall'impresa cessante, fino a completamento dell'organico previsto dall'offerta progettuale da lui stesso prevista.

La presente clausola è finalizzata alla riassunzione del personale già impiegato nei servizi e previsto il pieno rispetto del CCNL del settore di riferimento, di cui ai codici INPS, firmato dalle 00.SS. comparativamente più rappresentative e della contrattazione decentrata (regionale, provinciale ed aziendale); infine, ai fini delle verifiche di congruità del costo del lavoro, si fa qui riferimento alle

tabelle ministeriali emanate per decretazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relative al costo medio orario per ciascun settore merceologico riferibile al servizio oggetto della gara.

## ART. 13
## TIROCINI

Compatibilmente con il regolare andamento del servizio, l'Amministrazione Comunale si riserva di inserire a scopo di tirocinio formativo - didattico (in maniera non sostitutiva rispetto all'organico previsto) allievi frequentanti Istituti superiori, Università o corsi di formazione per il conseguimento di uno dei titoli di studio riconosciuti dalla Regione Toscana per le figure professionali operanti nei servizi alla prima infanzia. I tirocini di cui sopra potranno essere attivati anche direttamente dal soggetto aggiudicatario, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle procedure assicurative e formative previste dagli accordi e dalle mansioni specifiche attribuite anche in relazione a quanto previsto dal D,Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Le modalità ed i tempi di svolgimento dei tirocini suddetti, saranno concordati con il Settore "Servizi alla Persona" del Comune di Capannori ed il soggetto aggiudicatario senza oneri per l'Amministrazione comunale.

## ART. I4
## VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

II soggetto aggiudicatario potrà inserire nel servizio volontari del Servizio Civile in maniera non sostitutiva rispetto all'organico previsto, previa autorizzazione del Settore "Servizi alla Persona" del Comune di Capannori e verifica del loro congruo utilizzo senza oneri per l'Amministrazione comunale nel rispetto delle procedure assicurative e formative previste dagli accordi e dalle mansioni specifiche attribuite anche in relazione a quanto previsto dal D,Lgs 81/2008 e successive modifiche e intergrazioni

## ART.15
## OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

In merito ai punti elencati di seguito il soggetto aggiudicatario dovrà:
- fornire alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, le documentazioni previste dall'art 26 comma 1 lettera a) nonché collaborare alla redazione del Documento Unico dei Rischi Interferenze per quanto di competenza;
- in relazione ai periodi nei quali l'aggiudicatario ha l'esclusiva responsabilità e gestione dell'attività oggetto del presente bando, adempiere a tutte le disposizioni previste in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui il D.Lgs 81/2008, ivi compresa la redazione di proprio Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art 17 comma 1 lettera a) del decreto medesimo, la nomina degli addetti alle emergenze (antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- adempiere a tutte le disposizioni in materia di igiene alimentare di cui all'ex D.Lgs 155/97, D Lgs 193/07 e ss.mm.ii. .

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre:

**A) Con riferimento al personale impiegato**

- Almeno 15 giorni prima dell'inizio del servizio e comunque non oltre il 1° settembre di ogni anno, comunicare l'elenco del personale utilizzato nel presente appalto, con l'indicazione della qualifica, del monte ore assegnato, gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi;
- garantire che il personale inserito nelle attività oggetto dell'appalto sia in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa regionale, per lo svolgimento dei servizi come già specificato nel

precedente art.11. Tutto il personale in servizio deve essere: maggiorenne, fisicamente idoneo, di provata capacita, onestà e moralità e dovrà mantenere un comportamento corretto e appropriato;
- munire tutto il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto di un visibile tesserino identificativo contenente generalità, qualifica del dipendente e nome dell'aggiudicatario;
- comunicare all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio della gestione oggetto dell'appalto i seguenti dati:

a) nominativo del/della Responsabile dell'attività per conto dell'aggiudicatario;
b) elenchi nominativi così come sopra indicati;
c) nominativo del/della Responsabile referente del servizio presso la struttura cosi come già individuato nell'art.11;
d) attestati relativi alla formazione effettuata ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e del REG (CE) 852/2004 e/o programmazione della formazione per il personale neo-assunto.

Qualora, nel corso delle attività, vi siano delle variazioni rispetto agli elenchi nominativi forniti, il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Settore "Servizi alla Persona" l'aggiornamento di detti elenchi, sia in caso di sostituzioni definitive che provvisorie.
Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere, in caso di assenze improvvise del personale in servizio anche temporanee o di breve durata, alla sua sostituzione con personale idoneo, di pari professionalità e qualifica, in modo da garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambino come indicato al precedente art. 11.
Dovrà altresì provvedere all'immediata sostituzione di quei dipendenti che l'Amministrazione Comunale a suo insindacabile giudizio ritenesse non idonei allo svolgimento dei servizi affidati.

L'Amministrazione si riserva ogni e qualsiasi facoltà di verificare, presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente al personale impiegato nei servizi con possibilità di richiedere eventualmente la busta paga.

**B) Con riferimento al rapporto di lavoro**

- Inquadrare tutto il personale impiegato nel rispetto delle norme contenute nel vigente C.C.N.L. di categoria, nonché applicare integralmente il Contratto medesimo ed eventuali accordi integrativi, aziendali;
- tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato svolge i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Capannori.

**C) Con riferimento agli obblighi assicurativi e a/le responsabilità**

All'atto della sottoscrizione del contratto di affidamento, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, l'aggiudicatario assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compreso ii Comune, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili all'aggiudicatario stesso e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dall'espletamento delle attività affidate

Al fine di garantire una maggiore tutela del Comune e dei terzi/utenti del servizio, l'aggiudicatario dovrà stipulare le seguenti coperture assicurative:

- polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (RCTO) specifica per il presente appalto, che preveda esplicitamente nella descrizione del rischio l'efficacia delle garanzie prestate per ogni e qualsiasi rischio derivante dall'espletamento delle attività e/o del servizio comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa ne

eccettuata.

Si precisa in proposito che:

I. la polizza dovrà prevedere i seguenti massimali minimi:
   - Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € 5.000.000,00 unico per sinistro
   - Responsabilità Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € 2.500.000,00 unico per sinistro
   - Massimale per sinistro interessante entrambe le garanzie RCT ed RCO: € 5.000.000,00

II. la polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:
   - danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dall'Assicurato o da lui detenute;
   - danni ai locali e alle cose trovantesi nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori;
   - organizzazione di manifestazioni, eventi od attività ricreative/culturali o similari in genere;
   - danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da soci, volontari, collaboratori e/o da altre persone -anche non in rapporto di dipendenza con l'Aggiudicatario - che partecipino all'attività oggetto del contratto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale

Si precisa inoltra che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati e pertanto

- il Comune sarà sempre ritenuto indenne per eventuali danni non coperti – o coperti parzialmente dalle polizze assicurative (garanzie escluse/limiti di indennizzo etc.);
- le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati od al Comune stesso;
- i contratti assicurativi dovranno avere efficacia per l'intero periodo di durata del servizio affidato - due (2) anni - ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti prima dell'inizio del servizio, al fine di raccogliere il preventivo benestare.

In considerazione della durata pluriennale del servizio, l'aggiudicatario si impegna inoltre a fornire per tempo al Comune una copia quietanzata dei documenti (atti di quietanza /appendici contrattuali) comprovanti i successivi rinnovi annuali (o per rate di durata inferiore) sino alla definitiva scadenza.
Alla scadenza del contratto, nel caso il Comune stabilisca di richiedere una prosecuzione del servizio per il periodo necessario all'individuazione del nuovo affidatario (non oltre 6 mesi), l'affidatario si impegna inoltre a fornire per tempo al Comune una copia quietanzata dei documenti (appendici contrattuali) comprovanti la relativa proroga/rinnovo della polizza sino alla definitiva scadenza.

La copertura assicurativa dovrà prevedere la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune e/o delle società controllate/ collegate.

Ad integrazione di quanta sopra esposto, l'affidatario assume inoltre l'obbligo di rispettare un preciso protocollo di gestione dei c.d. "eventi avversi" che verrà concordato con l'Ente, per la corretta e celere trattazione dei casi di danni a persone e/o a cose avvenuti nell'ambito dell'espletamento delle attività del servizio affidato, si riportano di seguito le principali linee guida:

1. nel caso di danno fisico ai minori utenti, l'aggiudicatario provvederà a segnalare l'evento al Comune entro 7gg (ridotti a 3gg in caso di danno palesemente grave) unitamente ad una precisa descrizione di quanto accaduto ed una relazione testimoniale dei dipendenti/preposti presenti al fatto, in modo da consentire una corretta valutazione delle tempistiche, delle modalità di accadimento, delle eventuali responsabilità e delle potenziali

conseguenze (eventuali postumi invalidanti);

2. nel caso di richiesta di risarcimento danni pervenuta da terzi, ivi compresi i familiari dei minori utenti, l'affidatario provvederà a denunciare l'evento al proprio assicuratore RCTO entro 7gg dalla notifica della richiesta con esplicito invito ad assumere la gestione della pratica, unitamente alla documentazione descrittiva/testimoniale sul fatto di cui al punto 1; copia di tale comunicazione di denuncia dovrà essere inoltrata per conoscenza al Comune a titolo precauzionale;
3. nel caso di richiesta di risarcimento danni pervenuta al Comune da parte di terzi, ivi compresi i familiari dei minori utenti, il Comune provvederà a trasmettere all'affidatario copia della richiesta in modo da consentire all'affidatario stesso di procedere alla denuncia dell'evento al proprio assicuratore nei modi e nei tempi di cui al punto 2; copia di tale comunicazione di denuncia dovrà essere inoltrata per conoscenza al Comune;
4. nel caso di danni ai beni mobili o della sezione concessa, l'affidatario provvederà a denunciare l'evento al proprio assicuratore Incendio/Rischio Locativo e contestualmente al Comune per conoscenza entro 7gg dal fatto (ridotti a 3gg in caso di evento grave), unitamente ad una prima descrizione dell'evento (cause/ modalità accadimento / gravità) corredata da documentazione fotografica, al fine di consentire la celere definizione delle competenze dei rispettivi assicuratori;
5. a cadenza prefissata semestrale, l'affidatario dovrà fornire al Comune un riepilogo dello stato di gestione delle diverse pratiche segnalate al proprio assicuratore (liquidati/riservati/respinti/senza seguito).

***Sicurezza sul luogo di lavoro***

Sulla base di quanto precedentemente disposto in materia di sicurezza, l'impresa aggiudicataria è tenuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:

- organizzare una postazione di pronto intervento per la manutenzione tale da consentirgli di intervenire tempestivamente e, comunque, entro e non oltre un'ora dal verificarsi del guasto ovvero della necessita. L'ubicazione della sede cosi come il nominativo del responsabile del servizio devono essere formalmente comunicati alla stazione appaltante al momento dell'aggiudicazione della procedura di gara;
- partecipare alle riunioni di coordinamento che L'Amministrazione appaltante organizzerà prima dell'esecuzione del contralto allo scopo di fornire le informazioni necessarie sui rischi esistenti negli ambienti in cui l'Impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta (D.U.V.R.I.);
- elaborare e trasmettere il "documento di valutazione dei rischi" prima dell'avvio del servizio;
- predisporre il "piano di evacuazione " ed il "piano di emergenza" della struttura;
- informare e formare adeguatamente il proprio personale relativamente al punto precedente nonché sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;
- sostituire gli operatori in servizio, ove necessario, con personale in possesso di un grado di formazione non inferiore a quello degli operatori sostituiti;
- organizzare la gestione delle emergenze e provvedere alle nomine ed alla relativa formazione dei responsabili e degli addetti alle emergenze, nonché dei responsabili dell'osservanza del divieto di fumo;
- garantire nella struttura la presenza costante di almeno un coordinatore dell'emergenza, nonché di un congruo numero di addetti al primo soccorso e all'antincendio

debitamente istruiti e formati;

- non riversare residui di sostanze pericolose e/o inquinanti per le persone e per l'ambiente, nelle condutture della rete fognaria o nei cassonetti pubblici;
- non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc. lungo le vie di circolazione e di esodo, in prossimità delle porte di emergenza oltre che nei luoghi accessibili al pubblico;
- dotare il proprio personale dei necessari dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in quantità e qualità adatta alle esigenze nonché fornire la cassetta di pronto soccorso o il pacchetto di medicazione adeguato anche alle particolari necessità degli ospiti.

***Controllo della qualità***

L'impresa aggiudicataria è tenuta a monitorare costantemente la qualità percepita ed erogata dal servizio, sia dotandosi di una metodologia e di strumenti propri, sia avvalendosi di strumenti predisposti dall'Amministrazione Comunale.

***Trattamento dei dati personali***

In applicazione deL DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., l'aggiudicatario é tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e ad assumere per conto del Comune la qualifica di Responsabile del Trattamento dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; é vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.
I dati personali relativi all'aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune, nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'aggiudicatario potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto sopra citato.

Gli aggiudicatari si obbligano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del presente impegno garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale.

***Sede operativa***

L'Aggiudicatario dovrà garantire, prima dell'avvio del servizio, una sede organizzativa effettiva, anche presso lo stesso nido, che risulti logisticamente funzionale all'organizzazione delle attività e idonea a rappresentare Capitolato un riferimento costante per I'AC., assicurando, durante tutte le ore di servizio previste dal presente, la possibilità di un immediato contatto via telefono ed e-mail. Da tale sede dovrà essere possibile raggiungere in tempi brevi la struttura oggetto dell'appalto.

***Ulteriori obblighi***

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a far rispettare il divieto di fumo in tutti gli ambienti interni ed esterni della struttura assegnata; segnala immediatamente tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi, cosi come ogni eventuale guasto o danno alle strutture utilizzate; é tenuto a non applicare alle famiglie costi ulteriori rispetto a quanto le stesse già corrispondono al Comune di Capannori con il pagamento della tariffa.

Ogni prodotto, materiale e iniziativa inerente la sezione sperimentale dovrà recare in evidenza ii logo

del Comune di Capannori. I prodotti di qualsiasi natura, che siano risultato del Progetto sono di proprietà pubblica e non possono essere in alcun modo commercializzati dall'aggiudicatario.

## ART.16
## SCIOPERI

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 146/90 e Legge 83/2000 ed eventuali successivi protocolli applicativi, con particolare riguardo all'obbligo di congruo preavviso. Nulla è dovuto al soggetto aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

## ART. I7
## VERIFICHE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente Capitolato, nonché al Progetto presentato in sede di gara.

L'attività complessiva e la qualità del servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale ai sensi del presente Capitolato, del Regolamento regionale n.41/R/2013 e ss.mm.ii.,

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, per ogni anno educativo, una relazione finale concernente i dati sulle attività svolte, gli interventi ed i risultati raggiunti.

A tal fine l'Amministrazione Comunale potrà prendere visione dei registri e dei documenti ritenuti utili e potrà effettuare controlli in merito al rispetto di tutte le normative inerenti la sicurezza - senza che questo controllo possa essere considerato come assunzione di responsabilità della Committenza nell'esecuzione del servizio appaltato -, la privacy, il contratto di lavoro dei dipendenti e la verifica delle effettive presenze del personale utilizzato e quant'altro ritenuto necessario.

## ART. 18
## ATTIVITA' A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire ai soggetti aggiudicatari i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio.
Sono a carico dell'Amministrazione Comunale:

- i rapporti con l'utenza;
- le iscrizioni degli utenti aventi diritto presso i propri uffici;
- le procedure di ammissione e eventuale dimissione degli utenti;
- la riscossione delle rette;
- le funzioni di indirizzo, di raccordo, di controllo e di supervisione verso le necessità ed i bisogni che possono emergere;
- l'organizzazione di occasioni formative, finalizzate al consolidamento del sistema integrato dei servizi educativi attraverso la condivisione dei presupposti e dei fondamenti pedagogici.

## ART. 19
## SANZIONI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere ii

risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta, saranno applicate, previa contestazione, penali nella misura compresa tra un minimo di € 1.000,00 ed un massimo di € 10.000,00. L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di applicare un'ulteriore penale nella misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni singolo giorno in cui perdura l'inadempimento.
A titolo esemplificativo, potranno essere comminate sanzioni sulla base della contestazione dei seguenti inadempimenti:

- mancata ottemperanza alle prescrizioni del presente Capitolato o alle clausole contrattuali;
- mancato adempimento alle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale o ritardo nell'esecuzione;
- vigilanza inadeguata sul corretto comportamento da tenersi da parte del proprio personale;
- trascuratezze nei confronti dell'utenza tali da ingenerare rilevanti situazioni di pericolo;
- per ogni giorno di mancato rispetto degli orari di apertura del servizio;
- per ogni giorno di infrazione nell'ipotesi di mancato rispetto della dotazione del personale o di impiego di personale non qualificato;
- per mancata sostituzione entro 5 giorni di personale ritenuto inidoneo dall'Amministrazione Comunale, per ogni giorno di mancata sostituzione;
- per ogni infrazione in caso di mancato rispetto delle norme di pulizia ed igiene dei locali;
- mancato pagamento di almeno una (1) mensilità di stipendio ai lavoratori da parte dell'appaltatore.

Le penali vengono applicate, previa contestazione scritta dell'inadempienza, al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per eventuali difese scritte.
Il Dirigente competente, valutata la natura e la gravità dell'inadempimento nonché le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'aggiudicatario, potrà discrezionalmente graduare l'entità delle penalità e anche stabilire discrezionalmente di non applicarle qualora sia accertato che l'inadempimento risulti dI lieve entità, non abbia comportato danni per l'Amministrazione e non abbia causato alcun disservizio all'utenza.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate ovvero sulla cauzione.

Contemporaneamente, alla contestazione dell'addebito, l'amministrazione Comunale può diffidare ai sensi e per gli effetti dell'art.1454 del Codice Civile, la ditta appaltatrice ad adempiere e/o a porre fine all'inadempimento al massimo entro 15 giorni nei tempi da essa stabiliti.

Nel caso di mancato adeguamento o di reiterazione degli inadempimenti tali da interrompere ii rapporto fiduciario con la ditta appaltatrice, l'Amministrazione Comunale, valutata la gravità dell'inadempienza, potrà procedere alla risoluzione del contratto con preavviso scritto non inferiore

a 15 giorni, incamerando contestualmente la cauzione. Anche in questo caso la ditta appaltatrice potrà far pervenire scritti difensivi e/o chiedere di essere sentita dall'Amministrazione Comunale nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Quindi, si ribadisce che in caso di recidiva o di inadempienze più gravi accertate, il Comune si riserva la facoltà di adottare più severe misure da determinarsi di volta in volta fino ad addivenire alla risoluzione dell'affidamento, incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio con addebito all'Aggiudicatario del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contralto.

## ART. 20
## RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le clausole del presente Capitolato sono comunque essenziali e, pertanto, ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronunzia di arbitri o di magistrati.
Le inadempienze dell'appaltatore devono essere contestate per iscritto dall'Amministrazione Comunale con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione e daranno luogo alla risoluzione contrattuale in caso di persistente inottemperanza nel termine stabilito.
In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.
In caso di cessazione, per la quale sarà dato preavviso scritto non inferiore a 15 giorni, sarà dovuto il compenso per ii servizio svolto fino al momento dell'interruzione ed anche in questo caso la ditta appaltatrice potrà far pervenire scritti difensivi e/o chiedere di essere sentita dall'Amministrazione Comunale nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.
L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di risolvere ii contralto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente Capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

a) violazione del divieto di subappalto;
b) ripetuto mancato rispetto dei requisiti professionali richiesti per le diverse figure richieste al presente Capitolato;
c) violazione dell'obbligo di permettere la vigilanza ed il controllo sull'espletamento della sezione sperimentale assegnata;
d) inosservanza ripetuta delle prescrizioni dell'Amministrazione comunale volte ad assicurare la regolarità del servizio, l'igiene e la pulizia dei locali, la sicurezza degli utenti ed il rispetto di leggi, regolamenti e del presente Capitolato;
e) comportamenti dolosi o gravemente colposi che possano cagionare danno ai minori;
f) cessione del contratto, dell'attività, atti di pignoramento e sequestro a carico de11'impresa, fallimento o altre procedure concorsuali a carico dell'impresa;
g) inosservanza delle norme di legge in materia di personale, mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e dei contratti integrativi locali.
h) mancata corresponsione di almeno tre (3) mensilità di stipendio al personale dipendente dell'appaltatore entro le scadenze contrattualmente previste: e laddove, ai sensi dell'art. 5 del DPR 207/2010, avendo il

responsabile del procedimento invitato per iscritto l'appaltatore inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni, ii suddetto termine sia decorso infruttuosamente e non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato;

i) violazione delle norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al DLGS n. 81/2008;

j) fallimento dell'impresa o sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione;

k) ritardo nell'avvio del servizio prolungato per cause non imputabili al Comune per oltre 2 settimane;

l) avvenuta attribuzione di penali di cui al precedente articolo per la stessa infrazione, ripetuta in corso d'anno educativo per un numero di volte pari o superiore a tre;

m) violazione del divieto di subappalto/cessione del contratto nei termini di cui all'art. 23 del presente Capitolato;

n) ottenimento del documento unico di regolarità contributiva irregolare per almeno due volte in corso d'appalto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

o) negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

## ART. 21
## MODALITA' ED EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dell'organo competente da notificare all'aggiudicatario.
L'avvio e la conclusione del procedimento di cui sopra sono comunicati all'aggiudicatario con lettera raccomandata AR. o con PEC , indirizzata al domicilio legale indicato in contratto.
Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni.
Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni e data ragione nella motivazione del provvedimento finale.
Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'Amministrazione ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio, in danno dell'Impresa inadempiente.
L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte dai precedenti commi, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, del servizio affidato e degli importi relativi.
Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio oggetto di appalto all'impresa che segue in graduatoria.
L'affidamento può avvenire con procedura negoziata ad affidamento diretto, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.
All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione comunale rispetto a quelle previste dal contratto. risolto, nonché quelle legali. Esse sono prelevate dalla cauzione incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'aggiudicatario inadempiente.
L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

## ART. 22
## CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di comunicazione da parte della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Lucca - di informazioni interdittive di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 159 del 2011, si procederà alla risoluzione immediata o automatica del contratto.
In tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, dovrà essere applicata una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura comunque del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; l'Amministrazione potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 90, comma 2, del D.Lgs. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile. Tale penale sarà applicata anche qualora ii contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza, di cui all'articolo 25, determina in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, la risoluzione immediata e automatica del contratto.
A tal fine, si considera in ogni caso inadempimento grave:

- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

La stazione appaltante si potrà avvalere della clausola risolutiva espressa prevista, di cui all'art. 1456 cc, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.

## ART.23
## SUBAPPALTO

E" fatto assoluto divieto subappaltare il servizio oggetto del presente Capitolato.

## ART.24
## ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL "CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE DEL COMUNE DI CAPANNORI"

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Codice di comportamento aziendale del Comune di Capannori" approvato con Delibera di Giunta Comunale n.293 del 30/12/2013.
L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/200I, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per canto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

## ART. 25
## OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità e la sicurezza delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche e di tutela della salute dei lavoratori in vigore nel periodo contrattuale.

## ART. 26
## RECLAMI

Nell'ottica del miglioramento continuo e della soddisfazione dell'utenza, dovrà essere rispettata la seguente procedura per la gestione dei reclami:

A) Reclami presentati direttamente presso il Comune di Capannori: il competente ufficio comunale inoltrerà i medesimi reclami alla ditta aggiudicataria a mezzo email o via PEC entro 3 giorni lavorativi successivi al ricevimento. La ditta appaltatrice dovrà rispondere al Comune con analoghe modalità entro e non oltre i 3 giorni lavorativi successivi all'inoltro del reclamo controdeducendo i motivi sollevati dal reclamante; l'Amministrazione Comunale potrà informare tempestivamente l'autore del reclamo circa le eventuali decisioni adottate;

B) Reclami presentati direttamente alla ditta appaltatrice: questa dovrà provvedere a trasmetterli immediatamente al competente ufficio comunale (via email o via PEC) seguendo ii normale iter sopra descritto.

## ART. 27
## FORO COMPETENTE

Il Foro di Lucca sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.
Non è ammesso l'arbitrato.

*Il Responsabile Unico del Procedimento*
*Loredana Giannini*